



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Atto del Presidente n. **58**

del 19/05/2017

Classificazione: 06-02 2017/7

---

Oggetto: PROTOCOLLO D' INTESA TRA IL COMUNE DI RAVENNA, LA PROVINCIA DI RAVENNA E L'AGENZIA DEL DEMANIO PER LA PROMOZIONE DI UN PROGRAMMA UNITARIO DI VALORIZZAZIONE TERRITORIALE DI IMMOBILI PUBBLICI (PUVAT).APPROVAZIONE.

#### IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che stabilisce che :

"Il Presidente della Provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

PREVIA istruttoria svolta dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici con la quale

*Si riferisce*

- che al fine di garantire il coordinamento, l'armonizzazione, la coerenza e la riduzione dei tempi delle procedure di pianificazione del territorio, sulla base dei principi di cooperazione istituzionale e di copianificazione tra lo Stato e gli Enti territoriali, l'articolo 27, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha introdotto nel decreto legge 25 settembre 2001, n. 351 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, l'articolo 3-ter che prevede la formazione di "programmi unitari di valorizzazione territoriale" (PUVaT) per il riutilizzo funzionale e la rigenerazione degli immobili di proprietà di Regioni, Province e Comuni e di ogni soggetto pubblico, anche statale, proprietario, detentore o gestore di immobili pubblici, nonché degli immobili oggetto di procedure di valorizzazione di cui al decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85;
- che tale specifica previsione è ricompresa nella più ampia missione istituzionale, assegnata all'Agenzia del demanio, relativamente alla riduzione della spesa e alla razionalizzazione degli usi dei beni demaniali, all'incremento degli introiti e alla valorizzazione degli immobili stessi, in coerenza e a supporto delle strategie di sviluppo locale promosse dagli Enti territoriali;
- che ove i richiamati PUVaT coinvolgano più Enti territoriali, il potere d'impulso può essere assunto dall'organo di governo di detti Enti mentre, nel caso in cui siano riferiti ad immobili di proprietà dello Stato o in uso alle Amministrazioni centrali dello Stato, il potere d'impulso è assunto dal

Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio, ai sensi del comma 15 dell'articolo 3 del D.L. n. 351/2001 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 410/2001;

- che i PUVaT sono finalizzati ad avviare, attuare e concludere, in tempi certi, autodeterminati dalle Amministrazioni partecipanti, un processo di valorizzazione unico degli immobili pubblici individuati, agendo in modo coordinato su di una massa critica di patrimonio immobiliare pubblico a supporto delle scelte della Città in coerenza con gli indirizzi di sviluppo territoriale e con la programmazione economica che possa costituire, nell'ambito del contesto economico e sociale di riferimento, elemento di stimolo ed attrazione di interventi di sviluppo sostenibile locale, nonché per incrementare le dotazioni di servizi pubblici locali e di quelle relative all'abitare;
- che qualora sia necessario riconfigurare gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica per dare attuazione ai PUVaT, l'organo di governo preposto promuove la sottoscrizione di un accordo di programma ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché in base alla normativa regionale di riferimento;
- che l'Agenzia del Demanio, di seguito anche "Agenzia", il Comune di Ravenna e la Provincia di Ravenna intendono razionalizzare, ottimizzare e valorizzare i beni immobili di proprietà dello Stato e del Comune e della Provincia, siti nel territorio comunale di Ravenna, non più utili per fini istituzionali, utilizzando quanto disposto dalle richiamate previsioni normative, in coerenza con le strategie dell'Amministrazione comunale, con le potenzialità di sviluppo locale, a breve e medio termine, proposte all'interno dei diversi strumenti di pianificazione e programmazione territoriale e nell'ambito di una visione organica di sviluppo del tessuto urbano coerente con le scelte di pianificazione urbanistica e di programmazione economico-finanziaria;
- che per supportare la formazione e l'attuazione del PUVaT potranno essere conclusi accordi di cooperazione con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MiBACT), ai sensi del comma 9 dell'art. 3ter del D.L. 351/2001 e dei commi 4 e 5 dell' art. 5 del D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e dell'ambiente), identificando gli elementi vincolanti per la trasformazione e rifunzionalizzazione dei beni individuati soggetti a tutela ai sensi del precitato D.Lgs. 42/2004 in coerenza con la sostenibilità economica-finanziaria e attuativa del programma stesso;
- che il processo di rilancio economico e sociale del territorio non può comunque prescindere dal riutilizzo funzionale dei contenitori immobiliari proprietà pubblica presenti nel territorio comunale giovandosi, altresì, del PUVaT come strumento di cooperazione istituzionale e di coinvolgimento dell'intera collettività sociale ed istituzionale;
- che ai sensi dell'art. 3-ter del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410 e successive modifiche e integrazioni, l'Agenzia del Demanio, la Provincia di Ravenna e il Comune di Ravenna intendono attivare un "Programma unitario di valorizzazione territoriale" degli immobili pubblici siti nella Comune di Ravenna, di seguito denominato PUVaT Ravenna;

*Si rappresenta*

che sono intervenute intese , tra Agenzia del Demanio, Provincia di Ravenna e Comune di Ravenna per la redazione di un protocollo d'intesa per la promozione di un programma unitario di valorizzazione territoriale degli immobili pubblici ( PUVaT ), finalizzato a condividere e definire i reciproci impegni e i termini di Cooperazione istituzionale tra Provincia di Ravenna, Comune di Ravenna e Agenzia del Demanio, di cui si propone l'approvazione;

RICHIAMATO l'art. 15 della legge n.241 del 1990, secondo il quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare attività di interesse comune;

PREVIA ACQUISIZIONE DEL parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore Lavori Pubblici,, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VERIFICATO che in merito al presente atto sussistono obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

#### DISPONE

- DI APPROVARE il protocollo d'intesa , tra l'Agenzia del Demanio, Provincia di Ravenna e Comune di Ravenna per la promozione di un programma unitario di valorizzazione territoriale degli immobili pubblici ( PUVaT ), Allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
- DI DARE ATTO che si provvederà con successivi atti all'assunzione degli impegni di spesa per il finanziamento delle analisi di cui all'art. 7 del suddetto protocollo d'intesa;
- DI DEMANDARE al servizio competente gli adempimenti relativi alla trasparenza, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

#### DICHA

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 al fine di effettuare nel più breve tempo possibile gli adempimenti inerenti e conseguenti il presente atto di competenza del Dirigente del Settore Lavori Pubblici.

IL PRESIDENTE  
Michele de Pascale  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

2017\_0023d.doc

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

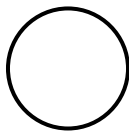
Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

---

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. \_\_\_\_ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, \_\_\_\_\_



Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Qualifica \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_